Scritto da Franco Marra
Lunedì 24 Novembre 2014 22:02



SASSARI – PalaSerradimigni ancora una volta stregato per la Sidigas Avellino, sconfitto ancora una volta dal Banco di Sardegna Sassari con il punteggio di 81 a 75. Il successo degli isolani è maturato nell'ultima frazione di gioco, vinta con un parziale di 23 a 12, ottenuto con una difesa molto aggressiva, contro la quale la Sidigas non è stata capace di trovare le giuste contromisure.

Sull'esito del match pesano come macigni le 26 palle perse, delle quali ben 10 negli ultimi 10', numeri con i quali non si può pensare di battere un team di Eurolega come quello sardo. Eppure la Sidigas ha condotto per larghi tratti della partita, per poi crollare nell'ultimo periodo, nel quale è stata per quasi 4' e 30" senza segnare, consentendo ai padroni di casa di recuperare lo svantaggio e di portarsi avanti, senza però mai scappare, perché la Dinamo ha ottenuto il vantaggio maggiore proprio alla fine del match.

La Sidigas parte bene sull'asse Anosike – Harper, con quest'ultimo immarcabile per Brooks, ed autore di 14 punti già dopo 8'. E così gli irpini riescono più volte ad ottenere sei lunghezze di vantaggio, con Sassari brava a ricucire lo strappo e ad impattare a quota 22 all'8'. Il redivivo Cadougan mette dentro 5 punti in fila che consentono ai suoi di condurre per 23 a 27 al 10'. La Sidigas accelera ancora all'inizio del secondo periodo, ottenendo anche 9 lunghezze di vantaggio con le triple di Cortese e Cavaliero (26/35 al 14'). Poi Logan inizia il suo show personale, infilando tre triple su altrettanti tentativi, e realizzando ben 13 punti nella seconda frazione di gara, punti utili a ricucire lo strappo, con Lawal e Sosa che completano la rimonta, consentendo alla Dinamo di chiudere avanti, seppure di una sola lunghezza, all'intervallo lungo (45/44). Brooks realizza il primo canestro della ripresa, ma la risposta di Avellino si concretizza con i canestri di Anosike e Gaines, e con la tripla di Harper che riporta avanti i suoi (49/52 al 24'). Logan e Sanders ribaltano nuovamente il risultato, ma poi è la Sidigas a piazzare un break di 2 a 11 per il nuovo vantaggio (56/63 al 29'), con il periodo che si chiude sul 58 a 63.

L’ultimo periodo è quasi un incubo per la squadra di Vitucci, che per almeno tre volte perde palla per infrazione di 24” e, soprattutto, resta a secco per quasi 5’, consentendo agli isolani di ribaltare nuovamente il punteggio (66/63 al 34’). Il Banco di Sardegna sale ancora al + 5 (70/65 al 36’), con la Sidigas che ha ancora la forza per impattare a quota 71 a 1’25” dal termine, con Sanders che però mette dentro la tripla del 74 a 71. Nel finale la formazione di Vitucci non riesce più ad avere la lucidità per recuperare, perde palloni banalmente, e non trova conclusioni vincenti. Sassari ringrazia e raggiunge Venezia e Reggio Emilia in testa alla classifica, mentre la Sidigas resta al nono posto insieme all’Acea Roma, a due sole lunghezze da un posto utile per partecipare alle Final Eight.

Questo il tabellino del match:

BANCO DI SARDEGNA SASSARI - SIDIGAS AVELLINO 81 - 75

BANCO DI SARDEGNA: Logan 20, Sosa 14, Sanders 16, Lawal 13, Brooks 2, Devecchi, Dyson 10, Sacchetti, Todic 6, Formenti n.e. Vanuzzo n.e. Chessa n.e. All. Sacchetti.

SIDIGAS: Anosike 13, Gaines 13, Hanga 4, Banks 4, Harper 23, Cadougan 5, Cavaliero 3, Cortese 5, Trasolini 5, Lechthaler, Severini n.e. Gioia n.e. All. Vitucci.

ARBITRI: Mazzoni, Chiari ed Attard.

NOTE: parziali 23/27 – 45/44 – 58/63. Usciti per 5 falli: nessuno. Tiri liberi: Banco di Sardegna 11/22, Sidigas 11/13. Tiri da due punti: Banco di Sardegna 23/43, Sidigas 23/39. Tiri da tre punti: Banco di Sardegna 8/23, Sidigas 6/20. Rimbalzi: Banco di Sardegna 30, Sidigas 39.